

CONSORZIO AGROFORESTALE DEI COMUNELLI DI FERRIERE: ESAME RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER PROGETTO DI CERTIFICAZIONE FORESTALE

Il Presidente riferisce che il Consorzio Agro-Forestale dei Comunelli di Ferriere, nato con apposito atto notarile nel 1999 e che riunisce 19 proprietà collettive denominate Comunelli ha presentato (prot. 6506/2013) una domanda di contributo volta all'ottenimento della Certificazione Forestale. E' infatti attraverso la certificazione, che costituirebbe un traguardo d'eccellenza, che il Consorzio intende valorizzare i prodotti forestali, la loro sostenibilità oltre che rendere maggiormente appetibile il territorio così tutelato.

L'obiettivo volto all'ottenimento della certificazione comporta le seguenti azioni concrete: preparazione e ricerca materiale, incontri con i singoli Comunelli, analisi dettagliata dei piani di assestamento forestali vigenti, creazione di una matrice per la valutazione dell'iter di certificazione, redazione del manuale di gestione forestale di gestione sostenibile ed altre attività finali connesse.

Il consorzio chiede alla Camera di commercio un contributo di 30.000,00 euro per le spese tecniche di redazione del manuale di gestione, per il pagamento dell'ente certificatore e per le conseguenti opere divulgative che potranno essere poste in essere.

L a G i u n t a

- ritenuto che la salvaguardia dei beni agro forestali sia fondamentale per un territorio con un'orografia così disomogenea come quello provinciale, a maggior ragione se la salvaguardia passa attraverso un miglioramento continuo della qualità come può essere l'ottenimento di una certificazione forestale;
 - visto il Regolamento camerale per la concessione dei contributi approvato il 7 dicembre 2011;
 - visto lo Statuto camerale approvato il 13 dicembre 2010 e successive modifiche;
- all'unanimità

d e l i b e r a

1. di accogliere parzialmente la richiesta presentata dal Consorzio dei Comunelli di Ferriere (con sede in via Milano 1 a Ferriere) mettendo a disposizione un contributo pari al 13,4% dei costi preventivati, fino all'ammontare massimo di 4.000,00 euro;
2. di disporre che il contributo di cui al punto 1) sia imputato al budget direzionale assegnato al Dirigente dell'Area promozione economica e servizi alle imprese.